



LABORATORIO D'ARTE VISIVA
ANDREA MASTROVITO, artista

Nato a Bergamo nel 1978. Vive e lavora tra Bergamo e New York.

Esposizioni personali:

2010

Velocità d'automobile + fiori, Italian Cultural Institute, New York

2009

Love is a four-letter word, Foley Gallery, New York

Climat Poétique, Hotel de Ville, Geneva

Pindemonte, Analix Forever, Geneva

La Bonne Nouvelle, Centre d'art Contemporain, Lacoux (Fr)

Enciclopedia dei fiori da giardino, Assab One – Ex GEA, Milano

[vedi curriculum completo](#)
www.andreamastrovito.com

Il laboratorio prende spunto dal grande tributo a Freddie Mercury, realizzato dai rimanenti membri dei Queen il 20 Aprile 1992 al vecchio stadio di Wembley. I ragazzi, seguiti dall'artista, riprodurranno (in playback) sul palco l'evento originale. Perché riproporre, oggi, a diciotto anni di distanza, una "fotocopia" di questo concerto? Rendere tangibile un evento mitico ed etereo (esistente solo, ormai, nei numeri binari della memoria dei dvd) ridandogli vita tramite una semplice macchina fotocopiatrice equivale a spogliare il re! (segue)



LABORATORIO SULL' INFORMAZIONE
RAFFAELE PALUMBO, giornalista radiofonico

Nato a Napoli. Ha iniziato a lavorare come giornalista free lance negli anni delle guerre in ex Jugoslavia. Ha lavorato come giornalista radiofonico a Napoli, Milano e Firenze. E' a "Controradio" da 10 anni e da più di cinque ne è il direttore. Da quattro anni dirige il mensile della radio "Rosso Fiorentino".

[vedi curriculum completo](#)

Parlare di informazione significa parlare anche di comunicazione. E parlare di comunicazione ci induce necessariamente a parlare di scrittura. Saranno queste tre parole a fare da guida durante il laboratorio. Per cercare di costruire un percorso consapevole verso le nuove sfide che pone il giornalismo contemporaneo. Il laboratorio - immaginato per essere il più interattivo e coinvolgente possibile - prenderà le mosse proprio dalla necessaria seconda alfabetizzazione di massa di cui l'Italia ha bisogno. I ragionamenti intorno alla scrittura come essenza della comunicazione si intrecceranno dunque a vere e proprie prove di scrittura. Scrittura descritta e raccontata come azione indispensabile per la realizzazione di qualunque azione complessa. (segue)



LABORATORIO DI MUSICA E DANZA SPIRITUALE DEI SUFI

KASSIM BAYATLY, regista e studioso di teatro

Nato a Baghdad, dove ha conseguito presso l'Istituto di Belle Arti il diploma su teatro e cinema nel 1976, anno in cui si è recato in Italia per perfezionare gli studi teatrali. Si è laureato ed ha ottenuto il titolo di dottorato di ricerca presso il D.A.M.S. dell'Università di Bologna.

Nel 1984 ha fondato il gruppo Teatro dell'Arcano, con il quale ha prodotto e diretto decine di spettacoli teatrali.

[vedi curriculum completo](#)

<http://associazioni.comune.firenze.it/arcano/arcano.htm>

Laboratorio introduttivo alla conoscenza pratica degli elementi basilari della musica e della danza rituale dei Sufi. I partecipanti potranno apprendere alcuni ritmi eseguiti con i tamburi ed altri oggetti usati nella percussione, ed alcuni brani di canti impiegati nella manifestazione rituale degli ordini Sufi diffusi in Turchia, Iraq e nord Africa. L'obiettivo è stimolare i partecipanti alla possibilità di armonizzare l'energia corporea con l'energia mentale ed emotiva, per raggiungere una sintonia col proprio mondo interiore. (segue)

SI CONSIGLIA ABBIGLIAMENTO COMODO, ADATTO A LAVORARE FISICAMENTE. E' POSSIBILE PORTARE CON SE' UNO STRUMENTO MUSICALE.



LABORATORIO SU MOVIMENTO E TRASFORMAZIONE

SFEROLOGICO, SILVIA DEL CONTE e SAURO SOMIGLI

Sferologico, così chiamato per la caratteristica sferica dei suoi movimenti, utilizza più discipline riprese da antiche tradizioni Occidentali e Orientali per trovare gli strumenti più idonei a ciascuno di noi a intraprendere un lavoro sul corpo e la coscienza.

Insegna a gestire le proprie emozioni partendo dal respiro, dall'osservazione consapevole del proprio corpo in equilibrio, forza e stabilità'.

[vedi curriculum Silvia Del Conte](#)

[vedi curriculum Sauro Somigli](#)

www.sferologico.it

Il seminario introdurrà i principi del metodo Sferologico attraverso varie discipline: Arti Marziali Interne cinesi (Qi Gong, Taiji Quan), lo Yoga e Charya Nritya (Danze Sacre). Ai partecipanti verrà spiegata l'importanza di raggiungere un equilibrio psico-fisico per vivere una vita più sana e in armonia con i ritmi naturali e con l'esigenza ultima di conformarci ai principi di umanità che la nostra condizione di esseri umani ci richiede, ad avvicinarci a sentire le sensazioni ed emozioni che si nascondono dietro ad ogni gesto e reazione. (segue)

SI CONSIGLIA ABBIGLIAMENTO COMODO, ADATTO A LAVORARE FISICAMENTE.



LABORATORIO SULLA PAROLA **MASSIMO BALDI, poeta**

Massimo Baldi (Pistoia, 1981) ha conseguito un dottorato di ricerca presso la Scuola di Dottorato 'Logos e Rappresentazione' della Università degli Studi di Siena. Come poeta è autore del libro *Dopoguerra delle vertebre (poesie 2001-2007)* (I quaderni del battello ebbro, 2008).

[vedi curriculum completo](#)

Il problema della gioia.

Il laboratorio si propone di stimolare la riflessione sull'ambiguità e la complessità della definizione e dell'espressione artistico-letteraria del sentimento della gioia (da qui il lemma-chiave del titolo: problema). A questo scopo si cercherà di proporre ai partecipanti una serie di coppie o polarità teorico-espressive, atte a mostrare come la considerazione della felicità possa assumere forme mentali ed espressive dissimili, se non contrapposte. Le iniziali proposte di lettura/ascolto/visione intendono rapidamente ed efficacemente introdurre più fasi di dialogo e di confronto su questi temi, lasciando il più possibile la parola ed i mezzi espressivi nelle mani dei partecipanti. (segue)



LABORATORIO DI TEATRO **CRISTINA PEZZOLI, regista teatrale**

Nasce a Vigevano nel 1963. Si diploma in Regia nel 1986 presso la Civica Scuola D'Arte Drammatica "Piccolo Teatro" di Milano.

Ha lavorato in diversi teatri stabili italiani (Torino, Parma, Milano, Bolzano) e compagnie private (la Contemporanea '83, di cui è stata coodirettrice con Sergio Fantoni dal '95 al '98, QP, AGDI, Nuovo Teatro Nuovo, Gli Ipocriti, URT) collaborando con artisti tra cui: Elisabetta Pozzi, Maddalena Crippa, Sergio Fantoni, Isa Danieli, Annamaria Guarnieri, Milva, Carlo Cecchi, Nicoletta Braschi, Veronica Pivetti, Angela Finocchiaro (con cui ha un sodalizio artistico dal 2001), Jurij Ferrini, Antonio Casagrande, Barbara Valmorin, Peppino Mazzotta, Patrizia Milani, Maria Paiato, Milvia Marigliano, Iliaria Occhini.

[vedi curriculum completo](#)

A volte non sappiamo come stiamo. A volte non sappiamo nemmeno definire cosa ci fa "bene essere" o "male essere" .

Il laboratorio si propone di utilizzare tecniche legate all'improvvisazione e al lavoro sul corpo che si usano con gli attori professionisti, per permettere ai partecipanti di fare, attraverso gli strumenti del teatro, un'esperienza di contatto profondo con se stessi, da cui trarre una serie di "mappe provvisorie" su essere, malessere e benessere. (segue)

SI CONSIGLIA ABBIGLIAMENTO COMODO, ADATTO A LAVORARE FISICAMENTE. E' POSSIBILE PORTARE CON SE' UNO STRUMENTO MUSICALE.



LABORATORIO DI SCRITTURA A COLORI

SASHA PERUGINI, scrittrice

Laurea in Lingue e Letterature inglese e russa. Dottorato in Theatre Studies alla Tufts University di Boston. Ad aprile 2010 pubblica *Variazioni Cromatiche. Storie a Colori*, raccolta di 17 colori in ordine cromatico.

Dal 1995 si occupa di gestione di istituti universitari internazionali. Attualmente lavora a Prato come Centre Manager per la sede Europea della più grande Università australiana Monash University.

[vedi curriculum completo](#)

www.sashaperugini.it

Il laboratorio prende ispirazione dal libro *Variazioni Cromatiche*, raccolta di racconti a colori. Attraverso discussioni aperte e di gruppo, analizzeremo vari tipi di linguaggi esistenti (fiori, html, sistema binario, brail, musica...) per concentrarci sui colori e sulle loro implicazioni emotive ed espressive. L'analisi sarà allargata poi ai concetti di benessere e malessere e vedremo insieme come questi concetti siano espressi attraverso i colori. Poi ci concentreremo sulla trasformazione del malessere in benessere e faremo esercizi di visualizzazione per mettere a fuoco questo passaggio. A questo punto “con i pori dell’emotività aperti” ogni partecipante sarà incoraggiato ad isolarsi (a meno che non decida di lavorare in gruppo) e scrivere un racconto a colori. Una storia, un aneddoto, una favola in cui descrivere o inventare la propria esperienza di trasformazione del malessere in benessere. [\(segue\)](#)

SI CONSIGLIA DI PORTARE UN COMPUTER PORTATILE